

# “Tavolo Tecnico MUDE”

Verbale incontro del 12 gennaio 2017

## Decisioni e assunzioni:

### a) Comunicazioni

Le comunicazioni di cui al punto a) si intendono approvate.

### b) Entrata in vigore del DLgs 30 giugno 2016, n. 126

- Si approvano le nuove definizioni **RESTITUITA PER VERIFICA** in sostituzione di **RIFIUTATA** e **REGISTRATA DALLA PA** in sostituzione di **ACCETTA DA PA**.
- Il confronto sul ritenere lecito o meno il permanere dello stato istanza **RESTITUITA PER VERIFICA** ha evidenziato differenti esigenze e quindi comportamenti da parte dei Comuni in funzione dell'organizzazione dell'Ente, dell'applicazione della norma e della quantità di istanze da gestire, nonché nel favorire un rapporto di scambio collaborativo con i professionisti affinché l'istanza da presentare risulti il più possibile corretta e coerente. Dal canto loro i professionisti, pur condividendo lo spirito collaborativo e la sua efficacia, sarebbero più favorevoli ad una protocollazione delle istanze immediata.

Si è convenuto di lasciare lo stato **RESTITUITA PER VERIFICA**, demandando ad ogni Comune le modalità di utilizzo di tale stato, in funzione delle proprie esigenze organizzative e della strutturazione del proprio sistema informativo, sottolineando il fatto che si tratta esclusivamente di verifiche formali e non di merito istruttorio.

- La decisione di mantenere la presenza dello stato pratica **RESTITUITA PER VERIFICA** è stata dettata soprattutto in considerazione dell'utilizzo della piattaforma MUDE Piemonte per gestire le fasi di ricostruzione dei centri colpiti dai recenti eventi sismici del centro Italia, per i quali l'utilizzo dello stato in oggetto risulta fondamentale.
- Avendo voluto attribuire allo stato **RESTITUITA PER VERIFICA** significato e valenza di una fase di “pre-istruttoria”, il tavolo propone di implementare nel sistema una funzionalità che permette alla scrivania del back end di visionare l'istanza, e relativi allegati, quando si trova nello stato FIRMATA.

La proposta sarà valuta dal punto di vista della sua fattibilità e degli impatti sul sistema.

- In merito al *“Riordino delle notifiche e ricevuta di presentazione”* si evidenzia la non completa informazione del contenuto della Ricevuta di presentazione sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990.

Si effettueranno le opportune verifiche in collaborazione con il referente del Comune di Giaveno.

c) Si approva.

d) *Varie ed eventuali*

- i. Proposta di gestire nel MUDE la convocazione e gestione della Conferenza dei Servizi.

Inoltre i Comuni chiedono alla Regione di farsi portavoce ai tavoli nazionali, dell'enorme difficoltà di convocare la Conferenza entro i 5 gg lavorativi, come previsto dalla normativa.

- ii. Convocare i Gruppi di Lavoro ristretti che trattino i seguenti argomenti:
  - o Valutare la fattibilità e la reale esigenza, di importare dati di interesse da veicolare nel tracciato XML relativi alle dichiarazioni di *“lavori in copertura”*.
  - o Permesso di costruire
  - o Stati avanzamento pratica-intervento

- iii. Riunione post TTM su modulistica SCIA2:

Si è analizzata la proposta di modello nazionale SCIA che introduce il concetto di *“SCIA unica”* in conseguenza del DLgs 126/2016 che regola la concentrazione dei regimi. La bozza di riformulazione del modello nazionale SCIA prevede la dichiarazione a cura del committente, nella parte iniziale del modello, se trattasi di SCIA, SCIA Unica, SCIA condizionata. Questo approccio se fosse recepito nei modelli MUDE condizionerebbe pesantemente la logica applicativa che regola la modalità di compilazione assistita del modello. I partecipanti convengono che la soluzione per ottenere un modello MUDE adeguato a quello nazionale, risieda nel far determinare al modello stesso, a seguito delle dichiarazioni inserite nei vari quadri informativi di cui è composto, se l'istanza che si presenta abbia le caratteristiche di *“SCIA Unica”* e venga visualizzata questa specializzazione nella *“copertina”* generata in automatico dal modello stesso.